

# DIO È LÀ DOVE SEI TU

*I mille volti dell'amore*

Era una mattina come tante quella in cui con Tiziana sono uscita a fare apostolato tra i giovani universitari di Roma. Come ogni volta, prima di andare a parlare di Lui, ci siamo rifugiate in una Chiesa a pregare. Ricordo ancora di aver detto al Signore: "Ci sono centinaia di giovani là fuori, da chi vuoi che andiamo? Chi vuoi incontrare stamattina? Ecco, prendi i nostri piedi e conducili dove vuoi tu!". A quel punto guardo verso l'acquasantiera e mi accorgo che è completamente vuota, arida, senza neanche una goccia d'acqua. Allora penso: "Gesù, forse mi stai dicendo che vuoi che ti porti da quei giovani che assomigliano un po' a questa acquasantiera, che appaiono vuoti e privi dell'acqua della tua grazia?". E così, con quell'intuizione, eccomi per strada, alla ricerca di qualcuno che, almeno all'apparenza (perché, chi può giudicare?), mi sembrasse più triste o perso.

"Proprio questa mattina ho pregato Dio per chiedergli di farsi vedere [...] Dubitavo che mi ascoltasse, ma poi sei arrivata tu, **qui!**"

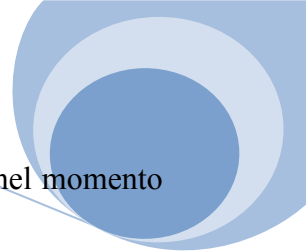
Solo pochi metri e, seduta su una panchina, vedo una ragazza dal volto funereo, con grandi occhiali scuri, smalto nero sulle unghie, piercing ovunque e tra le mani un libro dal titolo un po' equivoco! Con un po' di esitazione mi avvicino a lei... mi presento... si rompe il ghiaccio... e dopo un'ora che parliamo, mi guarda negli occhi e commossa, mi dice: "Sai, proprio questa mattina ho pregato Dio per chiedergli di farsi vedere, di mandarmi qualcuno che mi aiutasse a fare un po' di chiarezza. Dubitavo che mi ascoltasse, ma poi sei arrivata tu, **qui!** Non ci posso credere, Dio mi ha risposto!"

Nella nostra missione assistiamo continuamente a "miracoli" come questi, che ci fanno capire come il Signore si possa servire di noi per raggiungere altri figli **là dove** essi si trovano. Personalmente amo più di tutte questa forma di apostolato, perché mi fa impazzire l'idea di un Dio che non rimane seduto a guardare, ma esce fuori per le strade e ti cerca **là dove tu sei**, là dove la vita ti conduce ogni giorno e dove meno ti aspetteresti di incontrarlo, proprio come il pastore che va in cerca della pecorella smarrita e non si dà pace finché non l'ha trovata (cfr Lc 15, 4-7).

Sfogliando il Vangelo, quante volte incontriamo Gesù per le strade, ai bordi di un pozzo, in una casa, in riva al lago, mentre offre tutta la sua attenzione ad un'unica persona, che in quel momento sembra essere tutto per Lui, come se fosse disceso dal cielo sulla terra solo per lei! Leggiamo nel libro della Sapienza: "*La sapienza previene, per farsi conoscere quanti la desiderano...essa medesima va in cerca di quanti sono degni di lei, appare loro ben disposta per le strade, va loro incontro con ogni benevolenza...chi si leva per essa di buon mattino, non faticherà, la troverà seduta alla sua porta...*" (Sap 6,13-16).

Potresti in questo momento ricordare con gratitudine i luoghi in cui Dio è venuto a cercarti, soprattutto quelli in cui sentir parlare di Lui ti ha smosso qualcosa dentro e ti ha cambiato. Poi, per scendere di più nella tua interiorità, potresti chiederti **dove** il Signore sta già venendoti incontro (nel consiglio di un amico, in un versetto del Vangelo che ti torna più in mente, in un invito che ti è stato rivolto e che forse stai trascurando per pigrizia); **dove** sei veramente con il tuo cuore, perché potrebbe accadere che tu sia presente solo col corpo nella realtà in cui vivi, accanto alle persone che Dio ti ha messo accanto, ma non con tutto te stesso.

A  
C  
q  
u  
a  
  
Z  
a  
m  
p  
i  
l  
l  
a  
n  
t  
e



Potresti abitare nel tuo passato o essere proiettato in un futuro illusorio, mentre è solo nel momento presente che Dio abita e opera con la sua grazia.

Dio viene anche a cercarti sulle strade e nei vicoli che percorri ogni giorno e nei quali pensi che Lui non possa entrare. Sono i vicoli dei tuoi malumori, dei tuoi nervosismi, delle tue paure. Di solito, quando siamo turbati o agitati o amareggiati nell'animo, preferiamo stare da soli, camminare per strade deserte, dove sia impossibile incontrare il volto di qualcuno. E questo un po' per vergogna, un po' per paura di ferire. Preferiamo farci vedere sempre sorridenti, calmi, padroni dei nostri sentimenti di fronte agli altri( il che può essere ammirevole) , ma anche di fronte a Dio. Non siamo ancora convinti che Lui sia il "l'Emmanuele, il Dio con noi" sempre e che ci voglia raggiungere **là dove siamo**, persino nello stato d'animo e nei pensieri che ci abitano.

Dio viene a cercarti sulle strade e nei vicoli che percorri ogni giorno e nei quali pensi che Lui non possa entrare. Sono i vicoli dei tuoi malumori, dei tuoi nervosismi, delle tue paure.

Ricordi la frase del salmo che dice: *“Se salgo in cielo, là tu sei, se scendo negli inferi, eccoti. Se prendo le ali dell’aurora, per abitare all’estremità del mare, anche lì mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra”*(Sal 139)? Ecco allora che, se il tuo Dio è il Signore della tua vita, lo è anche quando vorresti fuggire lontano da tutti e ti trovi negli inferi delle tue burrasche interiori. Il segreto sta nel non interrompere mai il dialogo con Lui, nel custodirlo nella semplicità, senza formalismi.

Potrai dirgli : “ Gesù, ora sono nell’amarezza, mentre vorrei essere nella gioia. Manda il tuo Spirito nei miei pensieri, nei miei sentimenti , riempili della tua presenza”.

“Gesù, in questo momento sono nervoso e non sopporto l’atteggiamento di quella persona. Ho paura di trattarla male, ecco perchè ti chiedo di starmi vicino. Sorveglia la porta delle mie labbra e stai tu con le mie parole e con il mio cuore.”

Mantenendoti sempre alla sua presenza, sperimenterai con gioia che Lui è sempre **là dove tu sei** e che non c’è luogo o situazione in cui potrai dire di essere solo. Così tutta la tua vita si trasformerà in una storia sacra, perchè sacro, vissuto con Dio, sarà stato ogni tuo istante. La tua pace allora dimorerà nella certezza che Dio ti ama fino al punto di abitare in te, di farsi tuo compagno di strada, il confidente e l’amico di tutti i momenti. *“Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”* (Mt 28,20)

- **Proposito concreto** : durante la mia giornata cercherò di intensificare i miei dialoghi con Gesù, soprattutto nelle situazioni in cui mi è più difficile amare chi mi sta accanto. Posso pensare a una giaculatoria che mi aiuti a stare alla sua presenza : “Per te, Gesù” “Tu, Signore, sei la mia pace”...

*La meditazione di agosto è a cura di Simona C.*

**Preghiamo**, in questo mese, in cui festeggiamo la festa di Maria Assunta, perché nuove giovani vocazioni missionarie si uniscano alla nostra comunità.

**APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE**  
[www.apostolevitainteriore.it](http://www.apostolevitainteriore.it)

\* Via Gran Bretagna, 20 – 00196 Roma  
tel. 06/8081064; [avi.roma@libero.it](mailto:avi.roma@libero.it)

\* Via Foscarini, 14 – 21056 Induno Olona (VA)  
tel. 0332/203444; [avi.induno@libero.it](mailto:avi.induno@libero.it)

**APOSTOLI DELLA VITA INTERIORE**  
\* Via Gran Bretagna, 14/3 – 00196 Roma  
tel. 06/80691046; [apostoli.roma@gmail.com](mailto:apostoli.roma@gmail.com)